



COMUNE DI PERGINE VALSUGANA

(Provincia Autonoma di Trento)

PARERE DEL COLLEGIO DEI REVISORI DEI CONTI ALLA PROPOSTA DI BILANCIO DI PREVISIONE 2017-2019

L'organo di revisione:

dott.ssa Camanini Cristina

dott. Buglisi Roberto

dott. Paternolli Carlo

Dati del referente per la compilazione della Relazione (Presidente dell'Organo collegiale):

Nome Cristina Cognome Camanini

Indirizzo via Flaim, 14 - 38023 Cles (TN)

Telefono 0463 - 600113 Fax 0463 - 600113

Posta elettronica cec.camanini@tin.it

Posta elettronica certificata (P.E.C.) cristina.camanini@pec.odctrento.it

(parere da inviare all'Osservatorio Economico - finanziario degli Enti Locali presso il Servizio Autonomie Locali della Provincia Autonoma di Trento.)

VERIFICHE PRELIMINARI

I sottoscritti dott.ssa **Cristina Camanini**, dott. **Carlo Paternolli** e dott. **Roberto Buglisi** revisori legali dei conti del Comune di Pergine Valsugana (TN), hanno ricevuto in data 17.11.2016, nel rispetto delle tempistiche stabilite dall'art. 26 capo 2^o, titolo III del Regolamento di contabilità del Comune adottato con deliberazione del Consiglio Comunale nr. 55 del 06.07.2001 e seguenti modifiche, lo schema di bilancio di previsione 2017-2019 che la Giunta Comunale ha approvato con delibera nr. 137 del 15.11.2016.

Il Collegio nominato con delibera del Consiglio Comunale nr. 41 di data 22 luglio 2014 per il triennio agosto 2014 – luglio 2017, resa efficacie dal giorno 17.09.2014 a seguito della delibera del Consiglio Comunale nr. 48 di data 17 settembre 2014, immediatamente esecutiva, che respingeva il ricorso in opposizione presentato in data 25 luglio 2014 avverso la delibera di nomina del Collegio dei Revisori dei conti:

- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L, e il relativo regolamento di attuazione emanato con D.P.G.R. 27 ottobre 1999, nr. 8/L (coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale del 02 maggio 2013, nr. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 nr. 11);
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. del 1 febbraio 2005 nr. 3/L, modificato dal D.P.Reg. del 3 aprile 2013 nr. 25 (coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale del 02 maggio 2013, nr. 3 e dalla legge regionale 9 dicembre 2014 nr. 11);
- visto il Regolamento di attuazione dell'Ordinamento contabile e finanziario degli enti locali approvato con D.P.G.R. 27.10.1999, n. 8/L;
- visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento del personale dei comuni della Regione autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr. 2/L – modificato dal D.P.Reg. 11 maggio 2010 nr. 8/L e dal D.P.Reg. 11 luglio 2012 n.8/L;
- visto il combinato disposto della L.P. 18/2015 e del D.lgs 267/2000 (Testo unico sulle leggi dell'ordinamento degli enti locali) così come modificato dal D.lgs 118/2011 e ss.mm.;

- visto il regolamento di Contabilità approvato con delibera Consigliare nr. 55 dd 06.07.2001 e ss. mm. ultima la delibera nr. 12 di data 28.03.2012;
- visto lo Statuto comunale approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 28.11.2006, successivamente modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 40 del 22.07.2014 e deliberazione n. 27 del 28.05.2015 e n. 14 del 03.03.2016;
- visto il Regolamento del Consiglio Comunale approvato con delibera di Consiglio nr. 13 dd. 05.03.2008 e ss.mm.;
- visti i diversi Regolamenti Comunali tra i quali quelli relativi ai tributi comunali;

Il Collegio prende atto che il bilancio di previsione 2017-2019 è il primo redatto secondo gli schemi di cui al D.Lgs 118/2011 cosiddetto “bilancio armonizzato”, che prevede, oltre alle previsioni di competenza, anche, relativamente al primo esercizio, le previsioni di cassa.

Il Collegio esaminando i rispettivi documenti e provvedendo al controllo della documentazione esprime le seguenti valutazioni:

**QUADRO GENERALE
RIASSUNTIVO**

ENTRATE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019	SPESE	CASSA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	2018	2019
Fondo di cassa presunto all'inizio dell'esercizio	590.531,33								
Utilizzo avанzo presunto di amministrazione - di cui Utilizzo Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti) - solo per le Regioni		0,00 0,00	0,00 0,00	0,00 0,00	Disavanzo di amministrazione			0,00	0,00
Fondo pluriennale vincolato		255.135,00	256.800,00	256.800,00					
TIT. 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	9.796.626,67	8.584.470,00	8.482.970,00	8.402.970,00	TIT. 1 - Spese correnti	16.613.037,67	17.547.639,00	17.295.004,00	17.248.607,00
TIT. 2 - Trasferimenti correnti	3.242.930,79	4.964.485,00	4.825.985,00	4.856.085,00	- di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	256.800,00	256.800,00	256.800,00
TIT. 3 - Entrate extratributarie	3.622.323,10	4.001.989,00	3.987.689,00	3.991.192,00					
TIT. 4 - Entrate in conto capitale	7.578.908,77	9.752.125,00	4.789.528,00	3.103.021,00	TIT. 2 - Spese in conto capitale - di cui fondo pluriennale vincolato	7.640.882,92	9.752.125,00	4.789.528,00	3.103.021,00
TIT. 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 3 - Spese per incremento di attività finanziarie - di cui fondo pluriennale vincolato	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale entrate finali	24.240.789,33	27.303.069,00	22.086.172,00	20.353.268,00	Totale spese finali	24.253.920,59	27.299.764,00	22.084.532,00	20.351.628,00
TIT. 6 - Accensione di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	TIT. 4 - Rimborso di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	258.440,00	258.440,00	258.440,00	258.440,00
TIT. 7 - Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00	TIT. 5 - Chiusura Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	0,00	4.300.000,00	4.300.000,00	4.300.000,00
TIT. 9 - Entrate per conto di terzi e partite di giro	18.852.273,80	19.040.000,00	19.040.000,00	19.040.000,00	TIT. 7 - Spese per conto terzi e partite di giro	18.586.314,05	19.040.000,00	19.040.000,00	19.040.000,00
Totale titoli	43.093.063,13	50.643.069,00	45.426.172,00	43.693.268,00	Totale titoli	43.098.674,64	50.898.204,00	45.682.972,00	43.950.068,00
TOTALE COMPLESSIVO ENTRATE	43.683.594,46	50.898.204,00	45.682.972,00	43.950.068,00	TOTALE COMPLESSIVO SPESE	43.098.674,64	50.898.204,00	45.682.972,00	43.950.068,00
Fondo di cassa finale presunto	584.919,82								

In applicazione del principio della competenza finanziaria potenziata, l'equilibrio generale si realizza con il concorso del Fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese di competenza degli esercizi precedenti ma esigibili negli esercizi successivi.

Si rileva che il bilancio 2017-2019 pareggia senza applicazione dell'avanzo di amministrazione.

VERIFICHE CONTABILI

1. Verifica equilibri e vincoli di bilancio

1.1. Verifica dell'equilibrio di situazione corrente

Viene verificato l'equilibrio economico-finanziario come dimostrato nella tabella che segue:

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti	(+)	255.135,00	256.800,00	256.800,00
Entrate titoli I, II, III	(+)	17.550.944,00	17.296.644,00	17.250.247,00
Spese Titolo I - Spese correnti di cui:	(-)	17.547.639,00	17.295.004,00	17.248.607,00
- fondo pluriennale vincolato	(+)	256.800,00	256.800,00	256.800,00
- fondo svalutazione crediti	(+)	320.000,00	320.000,00	320.000,00
Spese Titolo II - Trasferimenti in conto capitale	(+)			
Spese Titolo IV - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari	(+)	258.440,00	258.440,00	258.440,00
SOMMA FINALE		0,00	0,00	0,00
Utilizzo risultato di amministrazione presunto per spese correnti		0,00	0,00	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE		0,00	0,00	0,00

Da notare come la situazione economica chiude in pareggio, non ci sono risorse di parte corrente destinate alla spesa di investimento.

Da precisare che le quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari nel preventivo 2017 (Spese Titolo IV) si riferiscono esclusivamente alla quota di restituzione del Fondo di rotazione alla Provincia; nel 2015 infatti con l'operazione di estinzione anticipata dei mutui prevista dal Protocollo di intesa sono stati estinti tutti i mutui in essere.

1.2. Entrate e spese non ricorrenti

La situazione corrente dell'esercizio 2017 è influenzata dalle seguenti entrate e spese non ricorrenti.

L'importo delle spese non ricorrenti supera le corrispettive spese "una tantum" per € 20.000,00, come specificato nella tabella che segue:

ENTRATE non ricorrenti	2017
Recupero T.F.R. a carico I.N.P.D.A.P. U.T.	110.000,00
TOTALE	110.000,00

SPESE non ricorrenti	2017
Altri servizi generali; trattamento di fine rapporto U.T.	130.000,00
TOTALE	130.000,00

Differenza	-20.000,00
------------	------------

Il Collegio attesta che la differenza summenzionata di maggiori spese non ripetitive è stata coperta con entrate correnti.

1.3. Verifica dell'equilibrio della situazione in conto capitale

EQUILIBRIO ECONOMICO FINANZIARIO		COMPETENZA ANNO DI RIFERIMENTO DEL BILANCIO 2017	COMPETENZA ANNO 2018	COMPETENZA ANNO 2019
Utilizzo risultato di amministrazione per spese correnti	(+)	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato per spese in conto capitale	(+)	0,00	0,00	0,00
Entrate Titoli IV-V-VI	(+)	9.752.125,00	4.789.528,00	3.103.021,00
Spese Titolo II - Spese in conto capitale	(-)	9.752.125,00	4.789.528,00	3.103.021,00
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE		0,00	0,00	0,00

Si evidenzia che per quanto riguarda le spese di investimento nel 2017, dopo l'entrata in vigore nel 2016 di importanti novità nell'ordinamento finanziario-contabile quali:

- la riforma del sistema contabile volta all'armonizzazione dei bilanci del settore pubblico;
- la disciplina relativa all'equilibrio di bilancio e all'indebitamento;
- le previsioni del DDL relativo alla legge statale di stabilità 2016 che, nell'abolire il patto di stabilità per i Comuni italiani, rafforza l'obbligo del pareggio di bilancio di competenza, affievolendo implicitamente il pareggio di cassa (modifiche recepite dalla provincia che con la manovra di bilancio 2016 ha disposto il venir meno, per i Comuni dei vincoli del patto di stabilità).

non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo.

1.4. Contributi per permesso di costruire

La previsione per l'esercizio 2017 presenta le seguenti variazioni rispetto agli accertamenti degli esercizi precedenti:

	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)*	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione			410.000,00	510.000,00
Accertamento	493.937,58	424.185,43		
Riscossione (competenza)	493.937,58	424.185,43		

* previsione definitiva

Si precisa che nella voce sono compresi i proventi da concessioni edilizie e i corrispettivi per esenzione standard parcheggi e le sanzioni urbanistiche.

Nel corso degli anni precedenti, come peraltro nel bilancio di previsione in esame, non sono stati utilizzati contributi di concessione per il finanziamento della spesa corrente. Non vi sono residui attivi relativi ai contributi per permessi di costruire.

1.5. Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione Codice della Strada (art. 208 d.lgs. 285/92 e ss.mm. e ii.)

L'entrata presenta il seguente andamento:

	Esercizio 2014 (Titolo III)	Esercizio 2015 (Titolo III)	Esercizio 2016 (Titolo III)*	Esercizio 2017 (Titolo III)
Previsione			505.000,00	505.000,00
Accertamento	237.039,74	293.143,50		
Riscossione (competenza)	237.039,74	281.497,90		

* previsione definitiva

Si precisa che nella voce sono comprese la riscossione per sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada e gli importi a ruolo, mentre non sono comprese le sanzioni elevate dalla polizia locale su strade di proprietà di altri enti.

Relativamente alle entrate da ruoli per sanzioni da violazioni del Codice della Strada (C.D.S.) per gli anni 2014 e 2015 si segnala che l'importo contabilizzato si riferisce agli incassi, e non all'importo del ruolo emesso, in considerazione di questo non vi sono residui attivi.

A partire 2016, vista l'entrata in vigore della normativa sull'armonizzazione dei sistemi contabili, il nuovo principio prevede che l'accertamento dell'entrata sia effettuato sulla base dei verbali notificati e dei ruoli emessi nell'esercizio, conseguentemente l'entrata

risulta più elevata rispetto agli esercizi precedenti, tale maggiore entrata è compensata dalla previsione in spesa di un Fondo svalutazione crediti.

Rispetto alle previsioni 2017 sopra evidenziate, la quota di competenza del Comune di Pergine Valsugana al netto del fondo svalutazione crediti è di Euro 115.036,00 (calcolata in base alla media fra le percentuali sanzioni incassate anni 2013 - 2014 - 2015 pari al 50,97%), mentre la restante quota è versata per competenza ai Comuni associati per il servizio in convenzione di Polizia Municipale.

La parte vincolata dell'entrata di competenza (50%) è pari ad € 58.768,00 (comprendendo anche 2.500,00 euro derivanti da sanzioni elevate su strade di proprietà di altri enti) e risulta destinata come segue:

Tipologie di spese	Previsione 2016
Spesa Corrente	58.768,00
Spesa per investimenti	0,00

1.6. Recupero evasione tributaria

L'entrata presenta il seguente andamento:

Recupero evasione ICI/IMU/IMIS	Esercizio 2014 (Titolo IV)	Esercizio 2015 (Titolo IV)	Esercizio 2016 (Titolo IV)*	Esercizio 2017 (Titolo IV)
Previsione			61.300,00	20.000,00
Accertamento	134.809,23	68.684,30		
Riscossione (competenza)	24.339,00	39.310,56		

* previsione definitiva

1.7. Risultato di gestione

I dati relativi al risultato di gestione attinenti all'ultimo consuntivo approvato disponibile si riferiscono al 2015. La gestione di competenza (accertamenti meno impegni) 2015 è la seguente:

Accertamenti di competenza	37.048.119,88
Impegni di competenza	43.318.787,48
Risultato di competenza	-6.270.667,60

Nel 2015, alla luce del nuovo contesto normativo, con l'assestamento generale di bilancio sono state apportate modifiche alle spese di investimento e alle relative entrate al fine di recuperare risorse utilizzando la maggior quota possibile dell'avanzo di amministrazione.

Da ciò deriva il risultato della gestione di competenza (-6.270.667,60 Euro)

1.8 Risultato di amministrazione

1.8.1 Il risultato di amministrazione degli esercizi precedenti è il seguente:

	Risultato 2013	Risultato 2014	Risultato 2015
Risultato di amministrazione (+/-)	6.733.855,81	7.701.076,37	2.504.101,91
<i>di cui:</i>			
<i>Vincolato</i>	1.228.140,63	488.645,44	187.320,69
<i>Per investimenti</i>	5.238.311,88	6.679.743,52	1.781.737,20
<i>Per fondo ammortamento</i>			
<i>Per residui attivi di dubbia esigibilità</i>		216.128,45	197.711,24
Non vincolato	267.403,30	316.558,96	337.332,78

A seguito del riaccertamento straordinario dei residui di cui alla delibera della Giunta Comunale nr. 79 del 30.06.2016, l'avanzo 2015 risulta così rideterminato:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016:	
+ Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2016	2.504.101,91
+ Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2016	0,00
+ Entrate già accertate nell'esercizio 2016	22.527.224,02
- Uscite già impegnate nell'esercizio 2016	34.417.960,69
+/- Variazioni dei residui attivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-7.166.270,75
+/- Variazioni dei residui passivi già verificatesi nell'esercizio 2016	-19.184.856,20
= Risultato di amministrazione dell'esercizio 2016 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno 2017	2.631.950,69
+ Entrate che prevedo di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
- Spese che prevedo di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
+/- Variazioni dei residui attivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
-/+ Variazioni dei residui passivi, presunte per il restante periodo dell'esercizio 2016	0,00
- Fondo pluriennale vincolato	255.135,00
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2016
	2.376.815,69

1.8.2 Nel caso in cui l'avanzo sia stato applicato a bilancio 2017 si indichi come è stato ripartito:

Alla luce del nuovo contesto normativo non è stato previsto l'utilizzo dell'avanzo, come già specificato.

1.9 Entrate correnti

Ad oggi il Comune non ha introdotto l'addizionale comunale all'IRPEF.

1.9.a Indicare per ciascun tributo o tariffa l'importo previsto

	Previsione 2017
Cosap temporanea - permanente	106.750,00
Imposta sulla pubblicità pubbliche affissioni	120.000,00
Pubbliche affissioni	7.000,00
IMIS complessiva	4.239.000,00

Il Collegio rileva che l'aumento delle entrate da Cosap rispetto alla previsione dell'anno precedente (85.000,00 Euro) è legato al passaggio a Cosap degli utilizzi di spazi per impianti di telecomunicazione prima fatturati.

1.9.b Il collegio rileva che nella predisposizione del bilancio per il 2017, non sono previste variazioni alle aliquote rispetto all'esercizio 2016 per l'IMIS, nessun altro tributo è stato variato. Di seguito si riporta la tabella con le aliquote IMIS 2017:

Fattispecie	Aliquota	Detrazioni
Abitazione principale	0 per mille	
Altri fabbricati abitazione principale in comodato	3,5 per mille	-
Altri fabbricati	8,95 per mille	
Altri fabbricati categoria D escluso D5 e D10	7,90 per mille	
Altri fabbricati categoria C1 e C3	5,5 per mille	
Aree fabbricabili	8,95 per mille	-

2. Situazione di cassa

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi chiusi presenta i seguenti risultati:

	Disponibilità	Anticipazioni
Anno 2013	1.393.421,97	0
Anno 2014	811.104,63	0
Anno 2015	633.728,68	0

Nel corso del periodo esaminato, si denota un deciso calo da attribuire alla modifica nelle modalità di erogazione dei fondi dalla P.A.T. sulla base di un budget di cassa pre-determinato ad inizio anno e prioritariamente destinata al sostegno dei pagamenti in conto capitale al fine del rispetto del patto di stabilità.

ORGANISMI PARTECIPATI

Si riporta l'elenco delle partecipazioni detenute dal Comune:

	Denominazione e data della costituzione	Servizi prevalenti	Quota %
1	Consorzio dei Comuni Trentini S.c.	Produzione di servizi ai soci – supporto organizzativo al Consiglio delle Autonomie	0,51
2	STET S.p.A.	Servizi di distribuzione energia elettrica, gas, illuminazione pubblica e gestione del servizio idrico integrato.	74,31
3	AMNU S.p.A.	Servizi di smaltimento rifiuti e servizi cimiteriali.	47,06
4	Farmacie comunali S.p.A.	Servizio farmaceutico.	0,01
5	Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l.	Servizio di macellazione pubblica.	36,36
6	Trentino Mobilità S.p.A.	Servizio di gestione parcheggi a pagamento.	0,52
7	Trentino Trasporti Esercizio S.p.A.	Servizio trasporto urbano.	0,1857
8	Trentino Riscossioni S.p.A.	Servizio gestione procedure sanzionatorie del C.I.P.L.	0,1858
9	Informatica Trentina S.p.A.	Servizi informatici e telematici.	0,1646
10	Azienda per il Turismo Valsugana Lagorai Terme e Laghi S.c.	Promozione turistica nell'ambito di riferimento	1,96

Per quanto riguarda la società Panarotta Srl, Da visura di data 17.11.2016, si rileva che il comune non fa più parte della compagine sociale, in esecuzione di quanto deliberato dal Consiglio Comunale con delibera nr. 60 di data 01.12.2015.

La società Macello Pubblico Alta Valsugana S.r.l., individuata quale forma di gestione tra 19 Comuni del servizio di macellazione, non eroga direttamente il servizio mediante personale dipendente bensì lo affida a terzi individuati attraverso procedure ad evidenza pubblica. Negli anni la società ha manifestato delle criticità legate ad una situazione economico-patrimoniale precaria, cui si è fatto fronte attraverso misure quali

aggiornamenti tariffari e riduzione dei costi fissi (azzeramento compenso Amministratore unico).

Si rileva che nel corso dei prossimi anni le Amministrazioni che partecipano al capitale sociale dovranno adottare delle scelte strategiche sul destino della società e del servizio di macellazione, alla luce del nuovo quadro normativo nazionale e provinciale in materia (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica D.Lgs. 19 agosto 2016, n. 175).

3.1 Il Collegio rileva che per le società partecipate dal Comune non sono previsti a carico del bilancio 2017 interventi per l'aumento di capitale o del Fondo di dotazione a copertura di perdite.

3.2. Il Collegio rileva che nessuna delle società partecipate direttamente si trova nella situazione di cui all'articolo 2447 del codice civile.

3.3 Il collegio prende atto che non sono previste per il 2017 operazioni di messa in liquidazione degli organismi partecipati direttamente che l'Ente.

3.4 Da documenti o programmi dell'Ente o delle Società di primo livello non è prevista la messa in liquidazione di società partecipate indirettamente dall'Ente.

4. Verifica della capacità di indebitamento

4.1 Entrate derivanti da accensioni di prestiti (Tit. V, ctg. 2-3-4)

L'andamento dell'indebitamento dell'Ente subisce la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
residuo debito	1.809.079,20	1.550.639,31	1.292.199,42	1.033.759,53
nuovi prestiti				
prestiti rimborsati	258.439,89	258.439,89	258.439,89	258.439,89
riduzione di mutui per economie di spesa		-	-	-
estinzioni anticipate		-	-	-
totale fine anno	1.550.639,31	1.292.199,42	1.033.759,53	775.319,64

Gli oneri finanziari per ammortamento prestiti ed il rimborso degli stessi in conto capitale registrano la seguente evoluzione:

	2016	2017	2018	2019
oneri finanziari	-	-	-	-
quota capitale	258.439,89	258.439,89	258.439,89	258.439,89
totale fine anno	258.439,89	258.439,89	258.439,89	258.439,89

Da specificare che l'Ente non registra interessi passivi relativi a operazioni di indebitamento garantite con fideiussione rilasciate dall'ente.

Si segnala che dal 2016 la quota capitale è relativa al solo Fondo di rotazione.

4.2. Rispetto del limite di indebitamento

Al fine di verificare il rispetto del limite di indebitamento previsto dall'art. 25 comma 3 della LP 16 giugno 2006 n. 3 e s.m., viene esposta la percentuale d'incidenza degli interessi passivi al 31/12 per ciascuno degli anni 2015 - 2016 sulle entrate correnti risultanti dai rendiconti 2013 - 2015, nonché le proiezioni per il successivi anni 2016-2019:

La verifica per il 2016 viene effettuata con riferimento alle previsioni definitive 2014, mentre quella per il 2017 va eseguita con riferimento alle previsioni 2015.

Si rimarca che negli anni 2017, 2018 e 2019 non si hanno interessi passivi.

2013	2014	2015	2016	2017
0,08%	0,08%	0,02%	0,00%	0,00%

4.3. Entità dello stanziamento per l'anticipazione di tesoreria per l'anno 2017

Entità dello stanziamento per l'anno 2017 € 4.300.000.

Limite dell'anticipazione di tesoreria fissato dall'art. 1 – comma 2 – del Regolamento di esecuzione della legge provinciale 16 giugno 2006 n.3 “Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino” concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni, delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali € 4.347.902,48.

Entità dello stanziamento a titolo di interessi € 2.500,00.

Entità delle entrate a specifica destinazione che si presume di utilizzare in termini di cassa ai sensi dell'art. 19 del D.P.G.R. 27 ottobre 1999 n.8/L con corrispondente vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile € 5.946,86.

Il Collegio rileva che, a seguito della determinazione del dirigente della Direzione Generale nr. 54 del 26.04.2016 avente ad oggetto la quantificazione delle somme giacenti presso la tesoreria comunale ed aventi destinazione vincolata al 01.01.2016 ai sensi del principio contabile applicato nr. 10.6 del D.Lgs 118/2011, il vincolo sull'anticipazione di tesoreria concedibile passa da 921.891,24 del 2015 a 5.946,86 del 2016.

5. Verifica del rispetto del vincolo previsto in materia di indebitamento dall'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg.

5.1 L'organo di revisione ha accertato che l'Ente non ha fatto ricorso alle seguenti forme di indebitamento destinate esclusivamente al finanziamento di spese di investimento previste nel bilancio 2017 in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.:

- mutui;
- prestiti obbligazionari;
- aperture di credito;
- altre operazioni di finanza straordinaria disciplinate dal titolo VI del regolamento di contabilità provinciale (DPP 29 settembre 2005, n. 18-48/Leg) da specificare;

5.2 Forme particolari di finanziamento: utilizzo di strumenti di finanza innovativa che si prevede di porre in essere

Non si prevede l'utilizzo di strumenti di finanza innovativa; in particolare di:

1. prestiti obbligazionari e mutui previsti con rimborso del capitale in un'unica soluzione (bullet);
2. indebitamento in valute diverse dall'euro;
3. operazioni derivate finalizzate alla ristrutturazione del debito;
4. operazioni di cartolarizzazione;
5. operazioni di gestione del debito tramite utilizzo di strumenti derivati.

6. Rispetto del principio del pareggio di bilancio

A decorrere dal 2017, cessano di avere applicazione tutte le norme concernenti la disciplina provinciale del patto di stabilità e viene introdotto per tutti i comuni l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali. Nelle componenti di spesa non sono comprese le poste relative al Fondo svalutazione crediti e al rimborso delle quote di capitale dei mutui.

Il rispetto di quanto sopra viene evidenziato nella tabella seguente:

(importi in migliaia di euro)

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI (art. 1, comma 712 legge di stabilità 2016)		COMPENTENZA ANNO 2017	COMPENTENZA ANNO 2018	COMPENTENZA ANNO 2019
Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	8.584	8.483	8.403
Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	4.964	4.826	4.856
Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	4.002	3.988	3.991
Titolo 4 - Entrate in conto capitale	(+)	9.752	4.790	3.103
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)			
ENTRATE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	27.302	22.087	20.353
Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	17.291	17.038	16.992
Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente	(-)	320	320	320
Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	16.971	16.718	16.672
Titolo 2 - Spese in c/capitale al netto del fondo pulriennale vincolato	(+)	9.752	4.790	3.103
SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	26.723	21.508	19.775
SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA	(+)	579	579	578

7. Andamento delle principali voci di spesa di parte corrente

MACROAGGREGATO		Previsioni		
		2017	2018	2019
1	Redditi da lavoro dipendente	5.959.935,00	5.831.600,00	5.791.600,00
2	Imposte e tasse a carico dell'ente	463.450,00	459.450,00	459.450,00
3	Acquisto di beni e servizi	7.710.617,00	7.684.830,00	7.678.580,00
4	Trasferimenti correnti	1.475.100,00	1.470.100,00	1.470.100,00
7	Interessi passivi	2.500,00	2.500,00	2.500,00
9	Rimborsi e poste correttive delle entrate	799.900,00	799.900,00	799.900,00
10	Altre spese correnti	1.136.137,00	1.046.624,00	1.046.477,00
TOTALE		17.547.639,00	17.295.004,00	17.248.607,00

Il Collegio rileva che a seguito della riclassificazione delle voci di bilancio in applicazione del piano dei conti previsto dal D.lgs 118/2011, gli interventi di bilancio sono stati sostituiti dai macro-aggregati.

Questa nuova articolazione non consente una comparazione con gli esercizi precedenti (come si poteva ritrovare nelle relazioni degli anni precedenti).

Si segnala che nella voce Altre spese correnti sono ricompresi gli stanziamenti a titolo di Fondo crediti di dubbia esigibilità e Fondo di riserva.

Piano alienazioni e valorizzazioni immobiliari

Per ciò che attiene il piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari il Collegio rileva che in data 15.11.2016, la Giunta comunale ha approvato con delibera nr. 137 del 15.11.2016 il Documento unico di programmazione (DUP) 2017-2019, all'interno del quale, nella parte seconda della sezione operativa, a cui si rimanda, è stato inserito il piano delle alienazioni e valorizzazioni patrimoniali. A bilancio 2017, l'entrata da alienazioni è stata

stimata in Euro 50.000,00 e interamente destinata alla spesa di investimento.

VERIFICHE CONTABILI DELL'ORGANO DI REVISIONE

In relazione alle verifiche eseguite nel corso del 2016 nonché sul bilancio di previsione 2017-2019, l'Organo di revisione ha rilevato:

1. l'assenza di gravi irregolarità contabili tali da incidere sugli equilibri del bilancio 2017, non rendendosi necessario fornire suggerimenti correttivi;
2. che l'impostazione del bilancio di previsione 2017-2019 è tale da rispettare gli equilibri di bilancio;
3. che le previsioni di entrata non risultino sovrastimate e quelle di spesa sottostimate;
4. che la stima del taglio del trasferimento provinciale relativo al Fondo perequativo per l'anno 2017 è stata calcolata sulla base delle informazioni contenute nel Protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'anno 2016 in attesa della definizione del Protocollo 2017;
5. che l'Ente ha rispettato il principio del pareggio di bilancio;
6. che l'Ente partecipa ad un'Unione, ad un Consorzio di Comuni o ad altra forma associativa:
 - a. Consorzio dei comuni BIM del Brenta;
 - b. Consorzio del BIM dell'Adige;
 - c. Consorzio dei comuni Trentini;
7. che con delibera del Consiglio Comunale nr. 62 del 01.12.2015 è stata rinnovata la convenzione per la gestione associata con altri comuni dell'alta Valsugana del servizio di polizia municipale fino al 2020;
8. che con delibera del Consiglio comunale nr. 61 del 01.12.2015 è stato approvato lo schema di convenzione relativo alla gestione in forma associata e coordinata del servizio di custodia forestale Alta Valsugana;
9. che con delibera del Consiglio comunale nr. 26 del 29.06.2016 è stato approvato il progetto di riorganizzazione intercomunale dei servizi e convenzione ai sensi dell'art. 9 bis della L.P. 3/2006;
10. che le previsioni 2017-2019, sono coerenti con il Piano di miglioramento 2013-2017 adottato con delibera della Giunta comunale nr. 99 del 14.10.2013, monitorato e aggiornato con deliberazione nr. 120 del 11.10.2016;
11. che il limite di indebitamento previsto dall'art. 25, comma 3, della L.P. 16 giugno 2006, n. 3 e s.m. è rispettato per l'intero periodo 2017-2019;
12. che in sede di programmazione delle opere pubbliche e degli investimenti è stata verificata preventivamente l'effettiva capacità di ricorrere all'indebitamento anche in termini di rimborso delle rate di ammortamento;

13. che è rispettato il vincolo in materia di indebitamento di cui all'articolo 2 dal Regolamento di esecuzione della LP 16 giugno 2006, n. 3 approvato con DPP 21 giugno 2007, n. 14-94/Leg, ricorrendo all'indebitamento solo per finanziare le spese di investimento;
14. che l'Ente, nel corso del 2017, non prevede di procedere alla realizzazione di opere mediante:
 - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare,
 - l'utilizzo dello strumento del leasing immobiliare in costruendo,
 - l'utilizzo dello strumento del *lease-back*,
 - l'utilizzo di operazioni di '*project financing*',
 - l'utilizzo del contratto di disponibilità;
15. che non è previsto il ricorso a strumenti di finanza innovativa;
16. che le Unioni o Consorzi di Comuni partecipati dall'Ente non realizzano opere pubbliche o altri investimenti attraverso il ricorso all'indebitamento con rilascio di delegazioni di pagamento da parte dei Comuni;
17. che nell'esercizio 2016 sono stati riconosciuti debiti fuori bilancio;
18. che nell'esercizio 2016 per il finanziamento dei debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 21 del Testo unico delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con DPGR 28 maggio 1999 n. 4/L, come modificato dal DPREG 1 febbraio 2005 n. 4/L si sono resi necessari i seguenti stanziamenti:
 - € 1.026,32 di cui alla delibera di riconoscimento del Consiglio Comunale n. 7 del 11.02.2016;
19. che non sono previsti in bilancio stanziamenti per il finanziamento di debiti fuori bilancio ancora non riconosciuti dal Consiglio;
20. che l'Ente non ha previsto di affidare ad organismi partecipati o a imprese private servizi precedentemente prodotti con proprio personale;
21. che l'Ente ha dismesso nel corso del 2016 la partecipazione nella società Nuova Panarotta 2000 S.p.A.;
22. che lo Statuto del Comune non prevede di affidare al Consorzio dei Comuni il servizio di supporto, controllo e di revisione dell'attività amministrativa;

CONCLUSIONI

Verificato che il bilancio annuale di previsione sottoposto a verifica dal codesto Collegio è stato redatto secondo i principi di unità, annualità, universalità, integrità, veridicità, pareggio finanziario e pubblicità richiamati dall'art. 5 (principi del bilancio) del titolo II (Bilanci e programmazione) del capo I (Bilancio annuale di previsione) delle norme del richiamato visto il T.U. delle leggi regionali sull'ordinamento contabile e

finanziario dei comuni della Regione Autonoma Trentino – Alto Adige approvato con D.P.G.R. 28 maggio 1999, n. 4/L, modificato con D.P.Reg. 01 febbraio 2005, n. 4/L (coordinato con le disposizioni introdotte dalla Legge Regionale nr. 1 del 5 febbraio 2013).

Considerato inoltre l'obbligo di conseguire un saldo non negativo, in termini di competenza, tra entrate finali e spese finali appare rispettato, il Collegio dei Revisori legali dei conti, limitandosi ad una analisi strettamente contabile, rileva la congruità, coerenza e attendibilità contabile delle previsioni di bilancio e dei programmi esprimendo parere favorevole sullo schema di bilancio di previsione per l'esercizio 2017-2019 così come approvato dalla Giunta Comunale in data 15.11.2016 attestando che le informazioni contenute nel presente parere sono state desunte dagli atti ed evidenze contabili dell'ente a cura dello scrivente organo di revisione economico finanziaria. Si rileva che il Collegio ha preso visione del Documento unico di programmazione 2017-2019, verificandone la approvazione in Giunta entro il 15.11.2016.

Pergine Valsugana (TN), 23 novembre 2016

Il Presidente del Collegio - dott.ssa Cristina Camanini

Il Revisore – dott. Buglisi Roberto

Il Revisore - dott. Paternolli Carlo

Documento firmato digitalmente e inviato via Posta Elettronica Certificata (P.E.C.)



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

24 novembre 2016

Dati firme

Firmatario 1

Numero di serie: 2380111311B2D68666022D77FDE90DF2

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: non presente

Nome comune: PATERNOLLI CARLO

Numero di serie del DN: IT:PTRCRL74M20B006G

Nome: CARLO

Cognome: PATERNOLLI

DN Qualifier: 15775590

C.A. Emissente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 12/07/2016 00.00.00

Certificato valido fino al: 12/07/2019 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 23/11/2016 14.16.43

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 24/11/2016 08.02.02

Esito: Verifica Corretta

Firmatario 2

Numero di serie: 3849E0C0EC40F1AA523621E627B9BA62

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: non presente

Nome comune: BUGLISI ROBERTO

Numero di serie del DN: IT:BGLRRT71M21A952T

Nome: ROBERTO

Cognome: BUGLISI

DN Qualifier: 15069648

C.A. Emissente

Stato: IT

Organizzazione: ArubaPEC S.p.A.

Unità Organizzativa: Certification AuthorityC

Nome comune: ArubaPEC S.p.A. NG CA 3

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.6.1.4.1.29741.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <https://ca.arubapec.it/cps.html>

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni



DiKe - Digital Key
(Software per la firma digitale di documenti)

Elenco dei principali dati relativi alla Firma

24 novembre 2016

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Certificato valido dal: 18/12/2015 00.00.00

Certificato valido fino al: 17/12/2018 23.59.59

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 23/11/2016 14.22.03

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 24/11/2016 08.02.02

Esito: Verifica Corretta

Firmatario 3

Numero di serie: 028181

Soggetto

Stato: IT

Organizzazione: NON PRESENTE

Nome comune: Cristina Camanini

DN Qualifier: 200911161513

Numero di serie del DN: IT:CMNCST77D48C794F

Cognome: CAMANINI

Nome: CRISTINA

C.A. Emissente

Stato: IT

Organizzazione: INFOCERT SPA

Unità Organizzativa: Certificatore Accreditato

Numero di serie del DN: 07945211006

Nome comune: InfoCert Firma Qualificata 2

Attributi

Data di nascita: 08/04/1977 00.00.00

Policy Information List

Policy Information

Policy ID: 1.3.76.36.1.1.1

Policy Qualifier List

Policy Qualifier

Policy Qualifier ID: 1.3.6.1.5.5.7.2.1

Documentazione tecnica: <http://www.firma.infocert.it/documentazione/manuali.php>

Policy Information

Policy ID: 1.3.76.24.1.1.2

Qualified Certificate Statements

Il certificato è qualificato conformemente alla direttiva europea 1999/93/EC

La chiave privata associata al certificato è memorizzata in un dispositivo sicuro conforme alla direttiva europea 1999/93/EC

Il certificato è conservato dalla C.A. per 20 anni

Certificato valido dal: 18/11/2014 07.49.50

Certificato valido fino al: 18/11/2017 00.00.00

Attributi Firmati

Data e ora della firma: 23/11/2016 10.12.34

signingCertificateV2: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Algoritmo di Digest: 2.16.840.1.101.3.4.2.1

Data verifica (UTC time): 24/11/2016 08.02.02

Esito: Verifica Corretta